



Area: Funzioni Generali Gestione Personale
Settore: Organizzazione e Risorse Umane
C.d.R.: Gestione Risorse Umane
Unità Operativa: -
Ufficio: Gestione Risorse Umane

DECRETO DEL PRESIDENTE

Decreto n. 189 del 16/10/2026

Treviso, 16/10/2026

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO E PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA RELATIVA AL PERSONALE DEL COMPARTO PER L'ANNO 2026. INTEGRAZIONE.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PREMESSO che le risorse finanziarie destinate al Fondo risorse decentrate sono determinate annualmente dagli Enti, ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali per il comparto “Funzioni Locali”, nel rispetto dei limiti finanziari vigenti e compatibilmente con i vincoli di bilancio, in osservanza della programmazione economica e finanziaria dell’Ente;

ATTESO che l’art. 23, comma 2 del D.Lgs n. 75/2017 stabilisce che a decorrere dal 01.01.2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione pubblica non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016;

CONSIDERATO che detto limite finanziario è incrementato, tuttavia, in ragione del numero dei dipendenti effettivamente in servizio nel corso dell’anno di riferimento, rispetto al personale in servizio a tempo indeterminato al 31.12.2018, in virtù delle disposizioni di cui all’art. 33, comma 1bis del D.L. n. 34/2019;

TENUTO CONTO che l’art. 11, comma 1 del D.L. n. 135/2018 stabilisce che gli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del predetto D.Lgs. n. 75/2017 dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all’art. 48 del D.Lgs n. 165/2001, siano esclusi dal tetto del 2016 del salario accessorio;

RICHIAMATO il D.Lgs n. 165/2001, in particolare:

- il comma 3quiquies dell’art. 40, che consente agli enti locali di destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, oltre a ribadire che lo stanziamento di dette risorse è correlato all’effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance;
- il comma 1 dell’art. 45 che recita che “il trattamento economico fondamentale ed accessorio (...) è definito dai contratti collettivi nazionali”;





RICHIAMATA, inoltre, la disposizione di cui all'art. 14, comma 1bis del D.L. n. 25/2025 che ha previsto la possibilità per gli Enti territoriali e le Regioni, tra i quali la Provincia, di incrementare, a decorrere dall'anno 2025, la componente stabile del Fondo del personale non dirigente fino al conseguimento di un'incidenza delle relative somme complessive, maggiorate degli importi per la remunerazione degli incarichi di Elevata Qualificazione, non superiore al 48 per cento della spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali;

RICHIAMATO il proprio provvedimento n. 86 del 24.04.2026 con il quale:

- sono state dettate le linee di indirizzo per la costituzione del fondo e per la contrattazione collettiva integrativa relativa al personale del comparto per l'anno 2026;
- in particolare, sono state adeguate le risorse decentrate con gli incrementi di natura variabile secondo le disposizioni contrattuali vigenti e di incrementarle dell'importo di euro 120.000,00 ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 1-bis del D.L. n. 25/2025, in deroga ai limiti ex art. 23, comma 2 D.Lgs n. 75/2017, da destinare alle politiche di welfare;
- sono stati accertati i vincoli e i limiti della spesa di personale, in ordine al principio di sostenibilità ex art. 33, D.L. n. 34/2019;

RICHIAMATA, altresì, la determina dirigenziale n. 755 del 20.05.2026 di costituzione del Fondo risorse decentrate del comparto per l'anno 2026 ove si dà conto dei margini finanziari per l'incremento delle risorse decentrate ex art. 14, comma 1 bis del D.L. n. 25/2025 per l'ammontare di euro 1.357.570,04, compresi oneri riflessi e che, pertanto dedotte le risorse di euro 120.000,00, detti margini finanziari vengono aggiornati ad euro 1.237.570,04;

VISTO inoltre il proprio decreto n. 174 del 2.10.2026 di approvazione dell'aggiornamento della sezione 3 "Organizzazione e capitale umane", sotto sezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del PIAO triennio 2026-2028 nel quale viene attestato il rispetto del principio di sostenibilità finanziaria della spesa di personale alla luce dell'ultimo rendiconto approvato, riferito all'annualità 2025 (delibera di Consiglio Provinciale n. 14 del 29.4.2026);

RILEVATI, da un lato, gli effetti applicativi del CCNL sottoscritto il 23.2.2026 che comportano incrementi sulle indennità condizioni lavoro, sulle maggiorazioni e sulle indennità di turno e, dall'altro, le esigenze organizzative rappresentate dall'Ente di istituire un nuovo servizio di reperibilità per il servizio di polizia provinciale che determina una destinazione di maggiori risorse a carico del fondo risorse decentrate;

RILEVATO che rientra nella competenza gestionale del dirigente preposto alla gestione delle risorse umane l'adozione dell'atto di costituzione del fondo delle risorse decentrate, mentre rientra nelle competenze dell'organo di indirizzo indicare l'eventuale finanziamento delle risorse variabili o stabili ai sensi dell'art. 14, comma 1bis del D.L. n. 25/2025, oltre a dettare gli indirizzi e gli obiettivi prioritari della contrattazione collettiva integrativa entro i quali la Delegazione trattante di parte datoriale potrà operare;

RITENUTO, pertanto, di incrementare il Fondo risorse decentrate area comparto per l'anno 2026 dell'importo pari ad euro 40.000,00 ai sensi D.L. n. 25/2025, ex art. 14, comma 1bis, finalizzato





a neutralizzare sia gli incrementi sul salario accessorio da corrispondere al personale in base agli istituti contrattuali a seguito del rinnovo CCNL del 23.2.2026, sia a compensare il salario accessorio da corrispondere al personale interessato dall'istituendo servizio di reperibilità presso la polizia provinciale;

DATO ATTO che le risorse, di cui al presente provvedimento, trovano adeguata copertura nei macro-aggregati "Redditi da lavoro dipendente" del bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il proprio decreto n. 40/2026 di nomina delle delegazione trattante di parte pubblica dell'Ente;

ATTESO che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

DATO ATTO che il presente provvedimento è di competenza del Presidente della Provincia ai sensi dell'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014 e dello Statuto dell'Ente;

RICHIAMATO per quanto compatibile il D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VISTA l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

DECRETA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di incrementare il Fondo risorse decentrate per l'anno 2026 dell'importo pari ad euro 40.000,00 finalizzato a neutralizzare sia gli incrementi sul salario accessorio da corrispondere al personale in base agli istituti contrattuali a seguito del rinnovo CCNL del 23.2.2026, sia a compensare il salario accessorio da corrispondere al personale interessato dall'istituendo servizio di reperibilità presso la polizia provinciale;
- 3) di demandare alla dirigente del Settore Organizzazione e Risorse Umane l'integrazione della determina di costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2026, richiamata nelle premesse;
- 4) di demandare, altresì, alla delegazione trattante di parte pubblica, nonché alla predetta dirigente l'adozione delle attività e degli atti conseguenti all'approvazione del presente decreto;
- 5) di dare atto che le risorse di cui al presente provvedimento trovano adeguata copertura nei macro-aggregati "Redditi da lavoro dipendente" del bilancio di previsione 2026-2028.





IL PRESIDENTE
DONADEL MARCO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

